UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento di Scienze Umanistiche
Scuola di lingua italiana per Stranieri

INSEGNARE E APPRENDERE LA TESTUALITÀ. UN PROGETTO DI RICERCA RIVOLTO A STUDENTI SINOFONI

Giuseppe Paternostro – Vincenzo Pinello – Yang Lin
(Università di Palermo – Nankai University, Tianjin – RPR)

Convegno ASLI Scuola: «Scrivere nella scuola oggi.
Obiettivi, metodi, esperienze»
Siena – 13 | 0 | 2017

Il programma integrato di studio UniPa - SISU

* Scambio di docenti e studenti dei due Atenei, con l'obiettivo di promuovere l'insegnamento dell'italiano in Cina (e ai cinesi) e del cinese in Italia (agli italiani).
* Ogni anno una parte degli studenti del corso di laurea in lingua e cultura italiana (circa 20) svolge un semestre (alcuni due) di studio a Palermo, con impegno e carico di studio uguale a quello degli studenti Erasmus.
* Dal 2012 a oggi circa 120 studenti cinesi hanno partecipato al programma.

All'arrivo in Italia (luglio)

* Livello di arrivo (in media): B1 iniziale.
* Da luglio a settembre: corsi di lingua italiana svolti nella Scuola di lingua italiana per Stranieri Unipa (ItaStra).
* Dal mese di ottobre seguono i corsi universitari per uno o due semestri.
* Dicembre (e/o giugno), esami CILS (B1, B2 e C1).

Il progetto di ricerca (1)

* Dislivello fra studenti in soggiorno di studio in Italia (L2) e studenti che compiono il percorso tutto in Cina (LS).
* Difficoltà degli studenti che arrivano in Italia per seguire i corsi universitari.
* La bibliografia corrente si concentra su questioni di acquisizione di singole struttre (cfr., fra gli altri, Banfi 2003, Bonvino e Rastelli 2011) e in tale direzione vanno gli interventi didattici (corsi di lingua) anche in chiave contrastiva (Maggini e Yang 2006).

Il progetto di ricerca (1)

* Meno sviluppato l'ambito della riflessione sulle competenze più strettamente testuali , soprattutto sul piano della produzione dei testi, sia scritti sia orali (poche eccezioni fra le quali Galli 2010 sull'argomentazione, Duso 2013 sulle catene anaforiche nei testi narrativi, il recente convegno di Siena, intervento Bagna, Yang Yi).

I punti nodali della ricerca in corso (1)

* 1) In che misura la gestione della testualità può essere annoverata fra gli ostacoli che gli studenti sinofoni incontrano nel loro processo di apprendimento dell'italiano?
* 2) in che misura la difficoltà nel gestire (sia produttivo sia ricettivo peraltro) la testualità è da ricondurre alla diversità dei modelli testuali a cui gli studenti cinesi sono abitualmente esposti in L1?
* Quest'ultima ipotesi si muove lungo il solco della cosiddetta "retorica interculturale" (Connor 1996 e 2002), che ha prodotto studi sulle peculiarità stilistiche e discorsive di alcuni generi testuali nella tradizione cinese (ad esempio You 2008).

I punti nodali della ricerca in corso (2)

* Il primo è un nodo teorico più generale: quali i legami che intercorrono fra strutture linguistiche e strutture testuali?
* Superare il pregiudizio "che induce a considerare la grammatica del testo una grammatica *solo* transfrastica […] Il dominio frasale rappresenta l'anello di congiunzione tra la dimensione linguistica e la dimensione testuale, che vanno in ultima analisi viste come un *continuum,* cioè non sono separate da una linea di confine netta, ma prevedono, proprio a livello della frase, un'area di sovrapposizione" (Palermo 2013, 20-21).

Le fasi (1)

* Riflessione sui modelli di analisi del livello della frase che possano costituire la chiave per incanalare il percorso di apprendimento della lingua lungo il continuum che porta alla dimensione del testo:
* individuare gli argomenti del verbo
* individuare le valenze del verbo
* riconoscere e individuare gli elementi nucleari ed extra-nucleari
* riconoscere e distinguere legami sintattici e legami semantici tra gli argomenti
* comprendere le funzioni dei costituenti nucleari della frase e delle altre parti, legati sintatticamente, o meno, al nucleo
* rappresentare le frasi negli schemi radiali valenziali
* individuare e distinguere la struttura valenziale della frase semplice e della frase complessa
* organizzare gli elementi della frase in una struttura sintattica complessa, logica e coerente
* collegare il livello grammaticale-sintattico a quello semantico, cogliendo anche la peculiarità di ciascuna tipologia di proposizione subordinata
* utilizzare in prospettiva testuale le strutture sintattiche

Le fasi (2)

* Testualità: gestione del testo narrativo e del testo argomentativo
* Sul testo narrativo:
* Organizzazione dei legami temporali
* Gestione degli enunciati di orientamento spazio-temporale
* Organizzazione sequenziale delle unità narrative
* Peso e la collocazione degli enunciati valutativi.

Le fasi (3)

* Testo argomentativo:

* L'organizzazione della progressione tematica dell'argomentazione
* L'uso dei connettivi logici per collegare fra loro gli argomenti
* La scelta degli argomenti (logico-concettuali vs narrativi)

Il corpus (1)

* Due gruppi, ciascuno di 23 apprendenti sinofoni del secondo anno del corso di laurea in italiano SISU di due anni accademici distinti.
* Gruppo 1: studenti del secondo semestre del secondo anno dell'a.a 2014/2015.
* Gruppo 2: studenti del secondo semestre del secondo anno dell'a.a 2016/2017.
* Test di inizio semestre (marzo): A2 per i due gruppi pur con alcuni dislivelli.
* Il test rivelava una competenza esplicita delle strutture con trascuratezza nella dimensione del *processing*.
* Una volta in Italia, il test di posizionamento colloca entrambi i gruppi su un livello B/1 (tranne pochi casi di A/2)

I percorsi (grammatica e testo)

* Il primo gruppo (2014/2015) ha seguito un percorso basato sulla grammatica valenziale (GV) svolto da un docente italiano madrelingua (Vincenzo Pinello).
* Il secondo (2016/2017) è stato sottoposto a un percorso di scrittura attraverso il metodo del *Task-based language learning and teaching* (Willis & Willis 2007, Rastelli 2010) svolto da un docente italiano madrelingua (Fabrizio Leto).
* Limiti: modellare i percorsi dentro l'offerta formativa del corso di laurea SISU.

Dalla frase al testo (la GV)

* Fare dei limiti (apparenti) dei (concreti) punti di forza.
* 1) Distanza tipologica fra cinese e italiano.
* 2) Diversità tra stili cognitivi e modelli socio-antropologici tra i due sistemi di cultura (nozionismo proprio del modello grammaticale formalistico a cui gli studenti cinesi sono esposti fino al liceo (v. soprattutto Rastelli 2010).
* Risorsa per pratica didattica in cui la grammatica sia intesa come riflessione (sulla) e manipolazione (della) lingua come sistema (per giungere alla lingua come testo).

Distanza tipologica

* Falso ostacolo (Banfi 2003, Giacalone Ramat 2003, Chini 2010) superabile da strategie didattiche che facciano perno su semantica e sintassi.
* Elemento (potenziale fattore) banale: i sinofoni superano già questo 'ostacolo' nel momento in cui incontrano l'inglese, facendo la conoscenza di categorie grammaticali complesse assenti nella L1.

Caratteristiche L1 (cinese) / Grammatica valenziale (GV)	Modelli socio-cognitivi ed educativi e GV
- **Ordine SVO.** Coincide con italiano, ma soprattutto consente di spostare il focus da soggetto a verbo. - **Il valore semantico ha un ruolo fondamentale nell'apprendimento linguistico** **(**GV basata sul valore semantico del verbo in quanto portatore ed espressione di significato) - **I modificatori** **(**GV: espansioni)	- **Nozionismo e formalismo** (La GV "vede" la frase come un sistema manipolabile e segmentabile attraverso operazioni di aggiunzione, elisione, sostituzione) - **Ripetizione, fase centrale dell'output dell'apprendente** (GV Si fonda sulla ripetizione insistita della medesima attività di aggiunzione di circostanti ed espansioni)

Descrizione del percorso

* Classica scansione frase minima - frase semplice - frase complessa (limitatamente alle proposizioni relative e completive soggettive e oggettive).
* Attività:
* individuazione delle componenti della frase minima e dalla frase semplice;
* smontaggio e montaggio di frasi (semplici e complesse) prodotte dagli apprendenti.

I risultati (1)

* L’attività finale prevedeva due consegne, la prima con vincoli, la seconda senza.
* 1) Scrivi una frase che, oltre al nucleo, contenga almeno: due circostanti del soggetto, due circostanti del verbo, due circostanti degli oggetti diretto ed indiretto, una espansione.
* 2) Scrivi una frase su un evento importante su un fatto conosciuto o che hai vissuto.

I risultati (2)

* Attività 1
* (in **grassetto** gli elementi del nucleo, in sottolineato i circostanti del nucleo, in maiuscoletto le espansioni)
* A) DUE SETTIMANE FA, la mia amica **Claudia**, una studentessa italiana, **ha** finalmente e determinatamente **inviato un pacco** molto pesante e grande **alla sua amica**, MOLTO DISTANTE DA QUI (Angela)
* B) **Luisa**, la nuova professoressa, bella e giovane, **ha spiegato** chiaramente e lentamente, CON TANTA PAZIENZA, **il significato di un articolo**, lungo e complicato, **agli studenti** intelligenti e vivaci, DURANTE LA LEZIONE DI LETTURA (Caterina)
* C) **Claudia**, americana ed appassionata alla cultura italiana, **ha detto** PIANO PIANO ma CON UNA VOCE DETERMINATA, DOPO LA LEZIONE DELLA LINGUA ITALIANA, **a Luisa**, una delle amiche intime di Claudia e anche molto affascinante, **una decisione** segreta e privata (Vanessa)

I risultati (3)

* Attività 1 (mancato rispetto della consegna)
* Frasi con subordinate
* D) IERI, **il Boss**, intelligente e pieno di idea nuova, **ha** subito **dato una progetto** lungo ma rinnovabile **ai clienti** che vogliono guadagnare subito ma non so cosa fare, DOPO IL CRISI ECONOMICO (Filippo)
* E) TRE GIORNI FA, **Claudia**, che ha i capelli lunghi e gli occhi azzurri **ha regalato** allegramente e velocemente **un libro** giallo e con la coperta bellissima **alla sua amica** del cuore, la studentessa in SISU Giulia (Alessandra)

I risultati (4)

* Attività 2
* F) ALLA FINE DEL SEMESTRE,[avendo stata in ospedale per qualche mese, preoccupandosi dell'esame, **Claudia ha telefonato a Fabio**, studioso, signorile, e sempre coscienzioso in lezione [per prestare il suo quaderno di appunti], quindi IL GIORNO DOPO, IN UNA PIAZZA VICINO ALL'UNIVERSITÀ, **Fabio glie lo ha dato** e anche **le ha raccomandato** dove **doveva ripassare** con attenzione (Nicole)

I risultati (5)

* xi
* **Claudia**, una ragazza bella con gli occhi blu che ha molti ammiratori **ha detto** sommessamente e velocemente **a Gianni**, il ragazzo più bello della classe, a cui piace giocare a pallacanestro ogni sera nella scuola, anche con un carattere dolce e gentile **un segreto** privato e nascosto nell'interno del suo cuore da tanti anni (Cloe)
*

I risultati (6)

* Un salto verso il testo
* Due obiettivi collocati su livelli diversi ma simmetrici e speculari: costruire e consolidare la struttura virtuale della frase SVO fino ad un grado massimo di ricchezza valenziale; rendere pronti gli apprendenti alla competenza testuale attraverso l'attualizzazione della frase nella dimensione dell'enunciato, *step* immediatamente successivo al percorso.

Il percorso testuale (1)

* Un ciclo di tre task per sollecitare alcune strutture del testo narrativo è stato condotto nel secondo semestre dell'anno accademico 2016/2017 (apprendenti di secondo anno, livello A/2).

* Livello di difficoltà crescente dovuto al vincolo linguistico comunicativo posto sul task e al tipo di 'fatti' da processare e inserire in un tessuto narrativo.

Il percorso testuale (2)

* Task 1
* Raccontare una storia o un evento storico che riguardasse la Cina.
* Strutture attese/sollecitate:
* uso dei tempi storici e la gestione dell'aspetto (alternanza fra verbi perfettivi e imperfettivi) e dei connettivi temporali.
* Organizzazione delle informazioni:
* In questo caso, dunque, siamo di fronte alla richiesta di costruire in autonomia un testo basato su una 'storia' ben conosciuta allo scrivente.

* *“Tre vità e dieci migli fiori di pesca.*
* *Tanti anni fa sopra il cielo ci sono molte persone si chiama divinità, tra loro c’è una donna si chiama Baiqian, lei è una volpe abita a Qinqiu. Per studiare lei diventato un uomo. Il suo professore si chiama Moyuan. In un guerra Moyuan è morto. Dopo setantamila anni, Baiqian è incontrata un uomo che ha un viso come Moyuan si chiama Ye Hua. E poi si sono inamorati. A causa di una dona cattiva, Baiqian ha perso i suoi occhi e la sua memoria. Ye Hua è triste. Dopo tre centi anni, si sono incontrati di nuovo e inamorati di nuovo. Alla fine loro e loro bambino abitano insieme con dolce vità sopra il cielo.”*
* (Ambra, Musa, Fabiola)

* *2000 anni fa c'erano 2 fratelli, il fratellino si chiama Kong Rong. Aveva 4 anni e suo fratellino aveva 6 anni. Un giorno il loro papà gli ha dato due pere. Una era grande e un'altra era piccola. Tutti e due i fratelli volevano mangiare le pere. Suo fratello ha chiesto a Kong Rong di scegliere prima di lui. Inaspettatamente Kong Rong ha scelto la pera piccola. Il loro papà era molto sorpreso e ha chiesto a lui perché non sceglieva la grande. Kong Rong gli ha detto che io sono più giovane di mio fratello. Quindi devo mangiare la più piccola e devo lasciare la più grande a mio fratello.*
* *Dopo molti anni Kong Rong ha diventato uno scrittore famoso e grande.*
* (Fabiola)

Il percorso testuale (2)

* Task 2
* Scegliere un'immagine fra due precedentemente fornite agli studenti e scrivere su un fatto di cronaca che avesse come argomento l'immagine scelta e che includesse i connettivi *mentre, poi, durante, dopo, infine*.

Ieri sera mentre la famiglia dormiva è sentito una grande rumore perché la mucca è caduta in la piscina! Poi la madre ha chiamato le polizie. Dopo le polizie hanno salvato la mucca che durante gridava. Tutta la gente è sentito il rumore e ha guardato curiosa perché ha visto una cosa strana! La mucca è stata salva infine.
(Fabiola)

Era una giornata stupenda, faceva un caldo bestia. Una mucca non ne poteva più del disagio che portava la canicola e aveva sete. Si è avvicinata a una villa e ha scoperto una piscina. Mentre la mucca beveva l'acqua, è caduta nella piscina all'improvviso. Un passeggero ha notato la situazione pericolosa e ha chiamato la polizia. Durante il processo di soccorso la mucca rappresentava la sua gratitudine e stava buona. Dopo una mezz'ora se l'è cavata finalmente.
(Alice)

Il percorso testuale (3)

* Task 3
* Raccontare una storia su un viaggio a piedi da Milano a Palermo. Per costruire la storia, gli studenti dovevano trarre spunto da alcune immagini loro fornite. Il testo doveva contenere almeno uno de tre seguenti periodi con verbi all'imperfetto:
* Aveva paura di muovere anche un solo muscolo per non fare uscire i suoi sentimenti.
* Non doveva pensare troppo a cosa dire. Doveva solo scrivere quello che pensava.
* I giardini erano pieni di piante e fiori.

Il marzo scorso, io e la mia amica di cuore Monica, abbiamo deciso di viaggiare da Milano a Palermo a piedi. In quei giorni a Milano pioveva e faceva freddo, quindi siamo partite presto. Sulla strada abbiamo visto molti paesaggi, per esempio la chiesa, il torre, la montagna e il mare. Nella campagna i giardini erano pieni di fiori profumati che faceva buona impressione a noi. E poi siamo andate a visitare una casa perché il suo giardino era più speciale dei altri giardini. Quando abbiamo visto questo padrone, Monica aveva paura di parlare davanti a lei. Pensavo che Monica era troppo timida. Un mese fa siamo arrivate a Palermo finalmente e abbiamo trovato qui era molto diverso da Milano. Ma dove è diversa? Infatti non lo so. Perché questa storia è inventata da me. Ti dirò quando abbia la possibilità di andare in Italia. Mi aspetta!

(Fresca)

Alcune osservazioni (1)

* Dal punto di vista delle gestione delle catene anaforiche e dei connettivi, il comportamento dei nostri studenti non differisce molto da quello studiato da Duso 2013.
* Dal task 1 al task 3 si nota un passaggio da un'alta frequenza di riprese anaforiche lessicali, a cui seguono quelle con nome proprio o con SN con possessivo e con ellissi del soggetto (task 1) a una gestione della catena anaforica più varia in cui compare anche l'anafora zero, dal momento che compaiono anche le subordinate (task 3).

Alcune osservazioni (2)

* Organizzazione sequenziale delle unità narrative e il peso e la collocazione degli enunciati valutativi (punti c e d della griglia di osservazione).
* : “Lo scopo principale dei narratori cinesi – almeno a stare a quanto essi premettevano – era quello di elevare i loro lettori, di rassicurarli sulla non ostilità dell’universo, sul fatto che la vita umana ha un significato derivante soprattutto sulla moralità umana”. (Ropp 1994, p. 357).
* In questo senso potrebbe anche essere letta la tendenza, più accentuata che nei nativi, a inserire una coda valutativa finale.

Ci ricordiamo profondamente che in quei giorni a Milano pioveva e faceva freddo. Come sono freddi i nostri cuori! Che bel viaggio!
(Cesare)
A causa dell'affascinanza dei salumi, abbiamo messo una foto sul Facebook e la polizia ci ha trovato tramite l'Internet. Uffa che stupido!
(Giorgia)
Dopo il dialogo ho capito che lei voleva andare a Palermo. Ero molto felice e alla fine ci siamo andati insieme. Grazie a questo viaggio ho ottenuto un amore prezioso.
(Livia)

Conclusioni

* Più che fornire soluzioni, suggeriamo direzioni che un percorso didattico di accompagnamento allo studio universitario in italiano degli studenti sinofoni dovrebbe intraprendere.
* Sarebbe utile verificare se e in che misura sia possibile allestire una programmazione centrata sulla scrittura che sfrutti il modello valenziale (che lavora sul piano virtuale) per passare dal sistema al testo e ciò anche perché le nostre esperienze con la grammatica valenziale suggeriscono che tale modello possa accelerare (come mostra il precoce apparire di subordinate non avverbiali) il salto verso il testo.
* Una volta giunti nei territori del testo, l'apertura dovrebbe riguardare non soltanto le sintassi tranfrastica, ma anche quegli aspetti che escono fuori dal recinto strettamente linguistico e chiamano in causa modelli culturali, educativi, cognitivi.
*

TITOLO PRESENTAZIONE E NOME DELL'AUTORE
TIMES NEW ROMAN,12 pt
MAX 3 RIGHE

LUOGO
DATA

Titolo diapositiva
Times new roman pt.28

Corpo del testo, immagini
Times New Roman pt. 14

TITOLO PRESENTAZIONE E NOME DELL'AUTORE
TIMES NEW ROMAN,12 pt
MAX 3 RIGHE

LUOGO
DATA

Titolo diapositiva
Times new roman pt.28

Corpo del testo, immagini
Times New Roman pt. 14

TITOLO PRESENTAZIONE E NOME DELL'AUTORE
TIMES NEW ROMAN,12 pt
MAX 3 RIGHE

LUOGO
DATA